

**SILENZIO**  
PER PREPARARSI A RISPONDERE

← →

**TEMPO DELLA NARRAZIONE  
E DELL'ASCOLTO RECIPROCO**  
DOVE TUTTI SONO CHIAMATI A TURNO  
AD INTERVENIRE RISPONDENDO  
AI QUESITI

← →

**SILENZIO**  
PER RIFLETTERE SU QUANTO DETTO

## II MOMENTO

**CONDIVISIONE SU QUANTO MI HA  
PARTICOLARMENTE COLPITO  
E CHE LO SPIRITO MI SUGGERISCE  
DI QUELLO NARRATO DAI PARTECIPANTI**

← →

**SILENZIO**  
PER RIFLETTERE SU QUANTO DETTO

## III MOMENTO

### CONTRIBUTI SINODALI

*Il moderatore aiuta i partecipanti a far emergere frutti dell'incontro, lasciandosi guidare dall'interrogativo:  
"Cosa sentiamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto al tema?"*

### PREGHIERA FINALE

Vergine e Madre Maria,  
tu che, mossa dallo Spirito,  
hai accolto il Verbo della vita  
nella profondità della tua umile fede,  
totalmente donata all'Eterno,  
aiutaci a dire il nostro "sì"  
nell'urgenza, più imperiosa che mai,  
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.  
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade  
perché giunga a tutti il dono della bellezza  
che non si spegne.  
Stella della nuova evangelizzazione,  
aiutaci a risplendere  
nella testimonianza della comunione,  
del servizio, della fede ardente e generosa,  
della giustizia e dell'amore verso i poveri,  
perché la gioia del Vangelo  
giunga sino ai confini della terra  
e nessuna periferia sia priva della sua luce.  
Madre del Vangelo vivente,  
sorgente di gioia per i piccoli,  
prega per noi.  
Amen. Alleluia.

(Papa Francesco)



Diocesi di Sulmona-Valva



Sinodo  
2021  
2023

Per una Chiesa sinodale  
comunione | partecipazione | missione

## QUARTO INCONTRO SINODALE

*Chiamati  
a celebrare ...*

# I MOMENTO

## PREGHIERA INIZIALE

Siamo qui dinanzi a te,  
Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire  
tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori  
sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,  
non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

## ASCOLTO DELLA PAROLA

### Atti 20, 1-11

Cessato il tumulto, Paolo mandò a chiamare i discepoli e, dopo averli esortati, li salutò e si mise in viaggio per la Macedonia. Dopo aver attraversato quelle regioni, esortando i discepoli con molti discorsi, arrivò in Grecia. Trascorsi tre mesi, poiché ci fu un complotto dei Giudei contro di lui mentre si apprestava a salpare per la Siria, decise di fare ritorno attraverso la Macedonia.

Lo accompagnavano Sòpatro di Berea, figlio di Pirro, Aristarco e Secondo di Tessalònica, Gaio di Derbe e Timòteo, e gli asiatici Tichico e Tròfimo. Questi però, partiti prima di noi, ci attendevano a Tròade; noi invece salpammo da Filippi dopo i giorni degli Azzimi e li raggiungemmo in capo a cinque giorni a Tròade, dove ci trattenemmo sette giorni. Il primo giorno della settimana ci eravamo riuniti a spezzare il pane, e Paolo, che doveva partire il giorno dopo, conversava con loro e prolungò il discorso fino a mezzanotte. C'era un buon numero di lampade nella stanza al piano superiore, dove eravamo riuniti. Ora, un ragazzo di nome Èutico, seduto alla finestra, mentre Paolo continuava a conversare senza sosta, fu preso da un sonno profondo; sopraffatto dal sonno, cadde giù dal terzo piano e venne raccolto morto. Paolo allora scese, si gettò su di lui, lo abbracciò e disse: «Non vi turbate; è vivo!». Poi risalì, spezzò il pane, mangiò e, dopo aver parlato ancora molto fino all'alba, partì.

## PER RIFLETTERE

### Momento di riflessione per l'inizio del percorso sinodale - discorso del Santo Padre

Viviamo dunque questa occasione di incontro, ascolto e riflessione come un tempo di grazia, fratelli e sorelle, un tempo di grazia che, nella gioia del Vangelo, ci permetta di cogliere almeno tre opportunità. La prima è quella di incamminarci non occasionalmente ma strutturalmente verso una Chiesa sinodale: un luogo aperto, dove tutti si sentano a casa e possano partecipare. Il Sinodo ci offre poi l'opportunità di diventare Chiesa dell'ascolto: di prenderci una pausa dai nostri ritmi, di arrestare le nostre ansie pastorali per fermarci ad ascoltare. Ascoltare lo Spirito nell'adorazione e nella preghiera. Quanto ci manca oggi la preghiera di adorazione! Tanti hanno perso non solo l'abitudine,

anche la nozione di che cosa significa adorare. Ascoltare i fratelli e le sorelle sulle speranze e le crisi della fede nelle diverse zone del mondo, sulle urgenze di rinnovamento della vita pastorale, sui segnali che provengono dalle realtà locali. Infine, abbiamo l'opportunità di diventare una Chiesa della vicinanza. Torniamo sempre allo stile di Dio: lo stile di Dio è vicinanza, compassione e tenerezza. Dio sempre ha operato così. Se noi non arriveremo a questa Chiesa della vicinanza con atteggiamenti di compassione e tenerezza, non saremo la Chiesa del Signore. E questo non solo a parole, ma con la presenza, così che si stabiliscano maggiori legami di amicizia con la società e il mondo: una Chiesa che non si separa dalla vita, ma si fa carico delle fragilità e delle povertà del nostro tempo, curando le ferite e risanando i cuori affranti con il balsamo di Dio.

## SILENZIO

### PER LA RILETTURA PERSONALE DI QUANTO ASCOLTATO

## QUESITI

*"Camminare insieme" per la Chiesa è possibile solo se è fondato sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.*

- ❖ In che modo la preghiera e le celebrazioni liturgiche ti aiutano e ti guidano effettivamente nel vivere una esperienza di comunità che si apre alla missione verso gli altri?
- ❖ La tua comunità promuove la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?
- ❖ Cosa ci ha insegnato il tempo della Pandemia sulla vita liturgica delle nostre comunità e sul valore dell'ascolto della Parola?